

# Telesio diventa interattivo

In un CdRom gli scritti di e sul filosofo per una consultazione agile



Fra le iniziative editoriali promosse dal Comitato c'è la realizzazione, che si trova attualmente in una fase avanzata, di un CdRom "Bernardino Telesio".

Sittratta di un progetto di assoluta rilevanza, dato che lo studioso di Telesio e in generale del Rinascimento, avrà per la prima volta a disposizione in un unico contenitore tutti i materiali indispensabili a condurre una ricerca che risponda a criteri di completezza e scientificità.

Il CdRom, infatti, conterrà non soltanto tutti gli scritti di Telesio, ma anche i testi più importanti del dibattito, che ebbe carattere europeo, su Telesio.

La rilevanza di questa iniziativa consiste nel fatto che il lettore avrà la possibilità non soltanto di leggere i testi, ma anche di "interrogarli": cioè, potrà ad esempio cercare parole o frasi e confrontarle nelle varie edizioni dei testi di Telesio, rendendosi in tal modo conto della frequenza con la quale certi argomenti sono trattati.

Per un autore come Telesio, si tratta di un punto decisivo. Le vendite editoriali di Telesio ci restituiscono l'immagine di un filosofo perennemente insoddisfatto di quello che scrive e di come lo scrive, e che interviene incessantemente migliorando e modificando i testi. Per questo, avere la possibilità di consultare e di interrogare i testi telesiani diventa decisivo per una loro conoscenza approfondita.

Questa iniziativa si inserisce in un contesto che, negli ultimi anni, ha visto esplodere dell'informatica applicata alle scienze umane.

Le possibilità di lettura e di indagine legate ai programmi elettronici di analisi linguistica hanno rivoluzionato le modalità di ricerca e gli stessi concetti di testo, di lettura e di interpretazione di un autore, lettura e indagine associabili alla contemporanea ricognizione e fruizione di documenti video e audio.

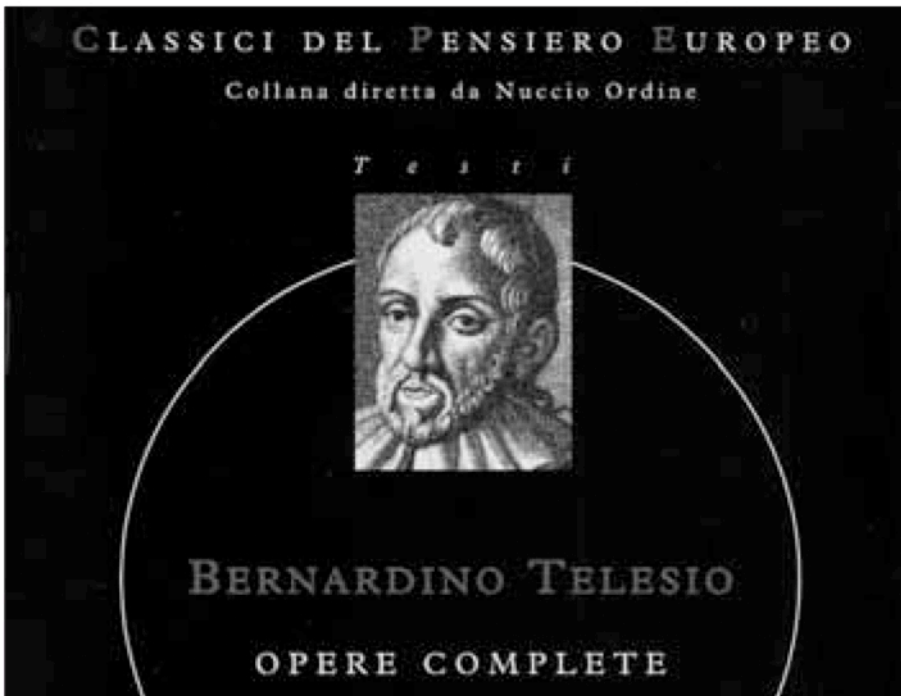
Le edizioni digitali, anche quella che riguarda Telesio, non possono né intendono sostituire il prodotto cartaceo, per le specifiche e insostituibili proprietà che esso vanta rispetto al prodotto digitale, in primo luogo per il riscontro diretto (è il caso ad es. della bibliologia, della codicologia o della filologia testuale) delle caratteristiche materiche del documento originale, in secondo luogo per la immediata percezione dell'entità e l'agevole consultabilità dei documenti che consente allettore il dominio visivo e il possesso tattile di uno o più volumi sul proprio tavolo di lavoro. Percezioni e informazioni che la visualizzazione sullo schermo del computer e lo scorrimento verticale od orizzontale delle pagine non permettono.

Ma ciò che le edizioni digitali consentono sono risposte immediate e complete a richieste sottili o complesse dello studioso come

la lista di concordanze alfabetica o per luoghi di termini, immagini o testi, che sarebbero ardue o impossibili con la ricerca manuale, ovvero sofisticate analisi testuali o confronti incrociati tra termini o famiglie di termini, memorizzando risultati e ricavando conoscenze che rimarrebbero del tutto o quasi del tutto sconosciute alla lettura tradizionale.

Il Cd-Rom permetterà quindi la conoscenza di aspetti dei testi di Telesio e su Telesio che rimarrebbero ignoti a una lettura tradizionale. Senza contare l'enorme vantaggio che lo studioso ricaverà dal poter consultare simultaneamente una letteratura consistente e in molti casi di difficilissima reperibilità.

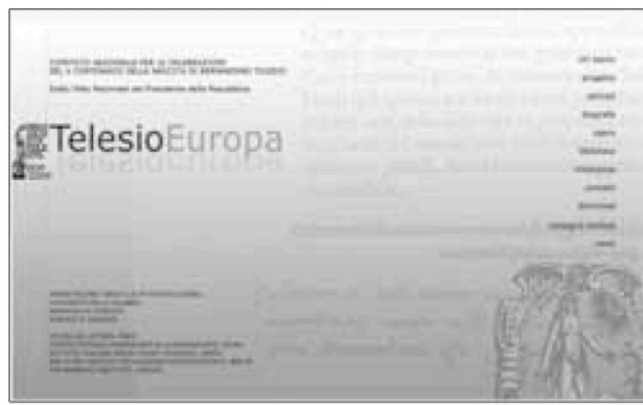
Il Cd-Rom conterrà le tre edizioni del *De rerum natura iuxta propria principia* (1565, 1570, 1586), gli opuscoli scientifico-filosofici, la traduzione italiana cinquecentesca del *De rerum natura* e polifonazione di Giovanni Paolo D'Aquino, la biografia di Lotter (1733) e quella di F. Bartelli (1906). Saranno inoltre presenti le obiezioni di Francesco Patrizi e l'Apologia di Antonio Persio, il *Pugnaculum Aristotelis adversus principia B. Telesii* di Giacomo Antonio Martini (1587) e La filosofia di Bernardino Telesio di Sertorio Quattromani. E ancora la monografia su Telesio di Tommaso Campanella (*Philosophia sensibus demonstrata*) e quella di Francis Bacon (*De principiis atque originibus*). Chiuderà il Cd-Rom una Bibliografia telesiana (1872-2009).



Approfondimenti, sezioni sui convegni in streaming e i rendiconti della gestione finanziaria

## Il lavoro del Comitato su un sito

Su [www.telesio.eu](http://www.telesio.eu) tutti gli aggiornamenti sulle iniziative delle celebrazioni



È stato allestito, ed è in fase di ultimazione, il sito internet [www.telesio.eu](http://www.telesio.eu). Il suo scopo è sicuramente anche quello di offrire in tempo reale notizie e aggiornamenti sulle varie iniziative promosse dal Comitato.

Il sito web, però, è stato concepito per essere molto più di questo, perché è anche e soprattutto un sito su Telesio, che, con tutta probabilità, avrà anche una sezione specificamente dedicata alle scuole, con percorsi e materiali didattici.

L'architettura del sito prevede naturalmente parti dedicate al progetto e alle attività del Comitato. Si avrà così la possibilità di conoscere nel dettaglio ciò che il Comitato intende realizzare, ma - e si tratta di un aspetto qualificante e fondamentale - anche come lo sta realizzando. Il sito su Telesio avrà infatti una sezione

denominata "Rendiconti" che permetterà al cittadino di verificare con trasparenza e progressivamente come sono state impiegate le risorse finanziarie.

Alcune delle attività organizzate dal Comitato, come ad esempio il ciclo di conferenze che si terrà da novembre 2009 a maggio 2010, troveranno una precisa collocazione nel sito. In particolare le conferenze saranno di volta in volta fruibili in streaming. Le molte altre sezioni consentiranno lo studio e l'approfondimento del filosofo cosentino. Ricordiamo la sezione dedicata alla biografia e quella dedicata alle opere (di cui sono riprodotti i frontespizi). C'è, soprattutto, una sezione denominata "Biblioteca" che, a breve, consentirà la consultazione on-line dei più importanti testi di Telesio nelle edizioni originali.

Saranno proposte rare riproduzioni con correzioni autografe

# Il patrimonio delle ristampe

Il Comitato nazionale ha programmato un'ampia serie di ristampe anastatiche che riguardano i testi telesiani, il dibattito europeo su Telesio e alcuni grandi classici della saggistica, come l'importante monografia che nel 1911 Giovanni Gentile dedicò al filosofo cosentino. Da sempre le grandi biblioteche valorizzano il loro patrimonio librario promuovendo ristampe anastatiche che frequentemente permettono la riscoperta di classici col tempo dimenticati. Per quanto riguarda Telesio, si tratterà di una vera e propria riscoperta, dato che ci troviamo di fronte a un autore a lungo trascurato e i cui testi sono oggi in buona misura difficilmente reperibili. Gli studiosi avranno così a disposizione un primo strumento per effettuare ricerche soprattutto in vista di nuove edizioni. Nel caso del filosofo cosentino il valore delle ristampe anastatiche è notevolmente accresciuto dalla possibilità di riprodurre esemplari che presentano correzioni e aggiunte autografe, come avviene per la prima e per la seconda edizione del *De rerum natura iuxta propria principia* (1565, 1570). Si ha così la possibilità, come dire, di vedere Telesio all'opera nella chiarificazione del suo pensiero. Fra le ristampe previste vanno ricordate le tre edizioni dell'opera maggiore, l'edizione degli opuscoli scientifico-filosofici curata dall'allievo Antonio Persio, la traduzione



italiana del *De rerum natura* condotta dal fiorentino Francesco Martelli e il *De vita et philosophia B. Telesii* di Johann Georg Lotter. Di notevole utilità e importanza anche rimettere in circolazione le grandi monografia ot-



tocentesche e novecentesche su Telesio. I celebri studi di Francesco Fiorentino, Giovanni Gentile e Nicola Abbagnano meritano di essere riletti insieme con le opere alle quali erano dedicate. Accanto al merito di aver in

alcuni casi riproposto di fatto all'attenzione della critica il pensiero telesiano e aver fatto luce su molti dei suoi aspetti, questi testi assumono oggi il valore di importanti testimonianze storiche.